

**CITTA' DI STRESA**

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO
AREA EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Tel. 0323/ 939227 – 0323/939216 – 0323/939218 - Fax. 0323/939217

e mail: bojeri@comune.stresa.vb.it, disaro@comune.stresa.vb.it, ediliziaprivata@comune.stresa.vb.it

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Arch. Gloria Bojeri

N.	PROCEDIMENTO	TERMINE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	RESPONSABILE ATTO FINALE	NOTE
1	COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA (ART. 6 comma 2 DPR 380/2001)	//	Geom. Federico Disarò	//	Comunicazione. Trattasi di una "comunicazione" effettuata dal proprietario o da chi ne abbia titolo con la quale si informa che si eseguiranno opere edili nell'ambito del proprio immobile, opere riconducibili all'elenco di cui art. 6 comma 2 del D.P.R. 380/01 e s. m. ed i.. Normativa di riferimento: D.P.R. 380/01 e s. m. ed i. L.R. 56/77 e s. m. ed i.
2	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'	//	Geom. Federico Disarò	//	Segnalazione. Trattasi di una "Segnalazione" effettuata dal proprietario o da chi ne abbia titolo corredata da appropriate dichiarazioni sostitutive di certificazioni, attestazioni, asseverazioni ed elaborati grafici dei tecnici abilitati, con la quale si informa che si eseguiranno opere edili nell'ambito del proprio immobile, opere non riconducibili all'elenco di cui all'art. 10 e art. 6 del D.P.R. 380/01 e s.m. e i.. Normativa di riferimento: L. 241/90 e s. m. ed i. D.P.R. 380/01 e s. m. ed i. L.R. 56/77 e s. m. ed i.
3	DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'	30 gg	Geom. Federico Disarò	//	Denuncia. Trattasi di una "Denuncia" effettuata dal proprietario, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, con la quale si informa che si eseguiranno opere edili nell'ambito del proprio immobile, opere non riconducibili all'elenco di cui all'art. 10 e art. 6 del D.P.R. 380/01 e s.m. e i., accompagnata da una dettagliata relazione tecnica a firma di un progettista abilitato che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie e dagli opportuni elaborati progettuali. Sono, altresì, realizzabili mediante denuncia di inizio attività le varianti a

					<p>permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali denunce di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.</p> <p>Normativa di riferimento: L. 241/90 e s. m. ed i. D.P.R. 380/01 e s. m. ed i. L.R. 56/77 e s. m. ed i.</p>
4	PERMESSO DI COSTRUIRE	60 gg	Geom. Federico Disarò	Arch. Gloria Bojeri	<p>Provvedimento necessario per l'esecuzione di opere edilizie nel rispetto del Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) vigente e regolamento edilizio comunale che riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) interventi di nuova costruzione; 2) interventi di ristrutturazione urbanistica; 3) interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e successive modificazioni. <p>Entro 60 gg. dalla presentazione della domanda il Responsabile del Procedimento cura l'istruttoria per addivenire al rilascio del provvedimento; entro 15 gg. dalla presentazione della domanda possono essere richieste integrazioni documentali interrompendo i termini che ridecorreranno nuovamente per intero dalla data di presentazione della documentazione integrativa.</p> <p>Normativa di riferimento: L. 241/90 e s. m. ed i. D.P.R. 380/01 e s. m. ed i. L.R. 56/77 e s. m. ed i.</p>
5	CERTIFICATO DI AGIBILITA'	30 gg	Geom. Federico Disarò	Arch. Gloria Bojeri	<p>Certificazione necessaria per poter utilizzare e/o abitare un immobile. L'agibilità deve essere richiesta al Comune quando si è costruito un nuovo edificio o si è proceduto alla ristrutturazione di un edificio esistente. Tale richiesta viene presentata dal titolare del permesso e/o DIA/SCIA entro 15 gg. dall'ultimazione dei lavori.</p> <p>Il certificato viene rilasciato entro 30 gg. dalla presentazione dell'istanza e va ritirato direttamente all'Ufficio Urbanistica.</p> <p>Trascorsi inutilmente i 30 giorni, l'agibilità si intende attestata nel caso sia stato rilasciato il parere dell'A.S.L. di cui all'art. 5, comma 3, lettera a) del D.P.R. 380/01 e s.m. e i..</p> <p>In caso di autodichiarazione, il termine per la formazione del silenzio-assenso è di 60 giorni.</p> <p>Il termine dei 30 giorni sopradetti può essere interrotto una sola volta dal responsabile del procedimento, entro 15 giorni dalla domanda,</p>

					esclusivamente per la richiesta di documentazione integrativa. In tal caso, il termine di trenta giorni ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa. Normativa di riferimento: D.P.R. 380/01 e s. m. ed i.
6	CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA	30 gg	Arch. Gloria Bojeri	Arch. Gloria Bojeri	Certificato con indicate le norme di P.R.G.C., specificante le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata, in particolare: a) le disposizioni vigenti e quelle eventualmente in salvaguardia alle quali è assoggettato l'immobile; b) l'area urbanistica in cui è compreso l'immobile e le destinazioni d'uso ammesse; c) le modalità d'intervento consentite; d) la capacità edificatoria consentita; e) i vincoli incidenti sull'immobile. Normativa di riferimento: L.R. 56/77 e s.m.e i.- DPR 380/01 e s.m.e i. - Regolamento edilizio comunale
7	COMUNICAZIONE DEL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO SENZA OPERE AI SENSI DELL'ART.48 L.R. 56/77 ed s.m.i.	//	Geom. Federico Disarò	//	Comunicazione. Trattasi di una "comunicazione" effettuata dal proprietario o da chi ne abbia titolo con la quale informa il cambio della destinazione d'uso senza alcuna opera edilizia, in conformità alle norme di attuazione del P.R.G.C. vigente ed adottato, di un'unità immobiliare inferiore a 700 mc. Normativa di riferimento: L.R. 56/77 e s.m.e i.- DPR 380/01 e s.m.e i.
8	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN VIRTU' DI SUBDELEGA PER INTERVENTI DI LIEVE ENTITA' – PROC. SEMPLIFICATO	60 gg	Arch. Gloria Bojeri	Arch. Gloria Bojeri	Provvedimento necessario per la realizzazione di interventi di lieve entità che comportano un'alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici presso aree o immobili sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi della parte III del D.Lvo 42/04 e s. m. ed i.. Rientrano tra gli interventi di lieve entità assoggettati a procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica quelli indicati nell'Allegato 1 al D.P.R. 139/2010. Normativa di riferimento: D.Lvo 42/04 e s. m. ed i. L.R. 32/08 e s. m. ed i. L.R. 20/89 e s. m. ed i. D.P.C.M. 12.12.2005 Accordo tra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in data 27.06.2007 D.P.R. 139/2010.
9	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN VIRTU' DI SUBDELEGA PER INTERVENTI DI LIEVE ENTITA' – PROC. ORDINARIO	105 gg	Arch. Gloria Bojeri	Arch. Gloria Bojeri	Provvedimento necessario per la realizzazione di interventi che comportano un'alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici presso aree o immobili sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi della parte III del D.Lvo 42/04 e s. m. ed i.. Rientrano tra gli interventi assoggettati a procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica tutti quelli non indicati nell'Allegato 1 al D.P.R. 139/2010. Normativa di riferimento: D.Lvo 42/04 e s. m. ed i. L.R. 32/08 e s. m. ed i. L.R. 20/89 e s. m. ed i. D.P.C.M. 12.12.2005 Accordo tra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale per i Beni Culturali

					e Paesaggistici del Piemonte in data 27.06.2007 D.P.R. 139/2010.
10	ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA PER OPERE ESEGUITE IN ASSENZA O DIFFORMITA' DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	180 gg	Arch. Gloria Bojeri	Arch. Gloria Bojeri	Provvedimento con il quale viene accertata la compatibilità paesaggistica di opere realizzate presso aree o immobili sottoposti a vincolo paesaggistico ai della parte III del D.Lvo 42/04 e s.m ed i., in assenza o difformità dell'Autorizzazione Paesaggistica. E' possibile richiedere l'accertamento di compatibilità paesaggistica esclusivamente per gli interventi elencati nell'art. 181 del D.Lvo 42/04 e s.m. ed i. Normativa di riferimento: D.Lvo 42/04 e s. m. ed i. L.R. 32/08 e s. m. ed i. L.R. 20/89 e s. m. ed i. D.P.C.M. 12.12.2005 Accordo tra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in data 27.06.2007 D.P.R. 139/2010.
11	CERTIFICATO DI IDONEITA' DELL'ALLOGGIO PER EXTRACOMUNTARI	30 gg	Geom. Federico Disarò	Arch. Gloria Bojeri	Trattasi di certificato volto a determinare i requisiti igienico-sanitari di idoneità dell'alloggio, in cui viene indicato altresì indicato in relazione alla superficie dello stesso, il numero delle persone che possono abitarvi, quando vi è la necessita di avviare una pratica presso la Questura per ricongiungimento familiare, permesso di soggiorno, carta di soggiorno, oppure presso il datore di lavoro per la pratica di lavoro per i cittadini extracomunitari. Normativa di riferimento: D.M. 5/7/75 - Legge n° 94 del 19/7/2009